Allegato 2

COMUNE DI BRESCIA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE Badia

ZONA Ovest

DEL 27/10/2026

Il giorno 27 del mese di ottobre dell'anno 2026 alle ore 20:30 su convocazione della Presidente del Consiglio di Quartiere, si è

riunito, in presenza, presso la sala civica in via Traversa IV, il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni/aggiornamenti/proposte(con eventuali delibere):

   A: Aula didattica presso capanno collina Sant'Anna
   B: Area via Torricelli Gussago
   C: documento Casa della Comunità
   D: Assemblea Annuale
   E: Iniziative Natalizie
   F: Invito Famedio

2. Cena di Quartiere 2027
3. Relazione Gruppi Tematici
4. Segnalazioni
5. Varie ed eventuali

Presiede la seduta la Presidente: Pilotta Marcella

Redige il processo verbale il vicepresidente: Giordano Lussignoli

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	**COGNOME**	**NOME**	**PRESENTE**	**ASSENTE***
1	Brunetti	Elisa	X	
2	Di Sabato	Pietro		X (G)
3	Esti	Luca	X	
4	Lussignoli	Giordano	X	
5	Rossi	Beatrice		X (G)
6	Salemi	Luciano	X	

*qualora l'assenza sia giustificata inserire "G" accanto alla x
*qualora presenti in modalità telematica inserire "T" accanto alla x

Sono presenti inoltre n. 3 cittadini e un rappresentante Coda.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni/aggiornamenti/proposte(con eventuali delibere)

A- Aula didattica presso capanno collina Sant'Anna

E' presente in aula il presidente del Coda Scaramella che spiega il lavoro di restauro fatto per trasformare il vecchio capanno da caccia abbandonato in piccola aula didattica. Il Consiglio apprezza l'iniziativa e dà l'approvazione all'utilizzo del proprio logo (in aggiunta a quello del CdQ Chiusure) per la targa da apporre presso il capanno restaurato.

B- Area via Torricelli Gussago

La presidente legge la mail pervenuta dal Settore Urbanistica con il secondo parere negativo del Comune di Brescia, per la trasformazione in area produttiva della zona di via Evangelista Torricelli, Gussago, confinante con il quartiere. Il documento, a firma del Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana (Arch. Nadia Bombardieri) e del Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale (Arch. Claudia Mabellini) conferma il permanere delle rilevanti criticità urbanistiche, ambientali, paesaggistiche e idrauliche già evidenziate nel contributo istruttorio formulato in Conferenza di Assoggettabilità. Emerge la soddisfazione dei Consiglieri per il parere negativo dato dai responsabili Amministrativi del Comune di Brescia, ma dopo lunga discussione emerge la proposta di ottenere anche il sostegno istituzionale della componente politica del Comune di Brescia. Vengono lette e messe in votazioni le due lettere emerse dal Gruppo Tematico Urbanistica

La proposta viene messa in votazione

PRESENTI:5
VOTANTI: 5
FAVOREVOLI: 5
CONTRARI: /
ASTENUTI: /

Viene approvata all'unanimità la proposta di scrivere due lettere: una a Sindaca, Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica, Assessora alla Transizione Ecologica, all'Ambiente (**ALLEGATO A**)e una alla Responsabile del Settore Sostenibilità del Comune di Brescia, Arch. Claudia Mabellini (**ALLEGATO B**), per sottoporre alla loro attenzione la questione che sta generando forte preoccupazione tra i residenti del quartiere Villaggio Badia e che riteniamo meriti la massima attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia.

C- Documento Casa della Comunità

Viene letto il documento. Segue discussione da cui emerge che al momento non è ancora stata fatta un'adeguata informazione ai cittadini, si riscontrano incongruenze tra ciò che appare sulla stampa rispetto al funzionamento delle Case della Comunità. Inoltre la coesistenza delle diverse cornici contrattuali dei medici di medicina generale e pediatri rende difficile il coordinamento presso le Case della Comunità.
E' importante chiarire
-Quando sarà in funzione la Casa di via don Vender
-Quale Zona di cittadinanza vi potrà afferire
-Che tipo di Casa della Comunità sarà:HUB o SPOKE?
-Per quanti giorni e ore sarà aperta
-E' essenziale che venga ben chiarito il ruolo del Medico di Medicina Generale nelle Case di Comunità che dovrebbe essere centrale, cosa che attualmente non è
Interessante il fatto che nell'incontro sulla Casa della Comunità organizzato dal Consiglio di Quartiere Primo Maggio (con il direttore generale dell'Asst Burato, il direttore del distretto Licordari, l'assessore Fenaroli e la delegata alla salute

Labaran), i relatori hanno dato la disponibilità a intervenire anche in altri Quartieri e il dott. Burato ha auspicato il contatto col territorio perché ogni realtà ha delle sue peculiarità e con il dialogo si possono creativamente attivare percorsi.
Il documento può essere un punto di partenza da cui partire per attivare percorsi.
Il documento viene messo in votazione:

PRESENTI:5
VOTANTI: 5
FAVOREVOLI: 5
CONTRARI: /
ASTENUTI: /

Viene approvato all'unanimità il documento sulla Casa della Comunità (ALLEGATO C)

D- Assemblea Annuale

Con la segreteria dell'Assessore Muchetti è stata concordata la data di giovedì 26 novembre 2026 alle ore 20.30 nella sala civica di via Santellone 2. Come concordato sono stati invitati la Sindaca Laura Castelletti, il Vicesindaco Federico Manzoni, l'Assessore Valter Muchetti, l'Assessora Camilla Bianchi, l'Assessora Michela Tiboni e la Dott.ssa Cristina Albertini.
Il Consiglio presenterà il lavoro fin qui fatto (tra cui come sono state affrontate le problematiche legate all'area di via Torricelli-Gussago) e i progetti futuri; verrà fatta la restituzione dei progetti "Badia Boulevard" e Zona 30; seguiranno gli interventi dei cittadini

E- Iniziative Natalizie

Il Comune propone per la rassegna "Natale nei quartieri" due iniziative natalizie: L'Albero lo faccio io e la possibilità di avere un concerto. Abbiamo richiesto tre alberi di Natale (uno davanti alla nostra sede, uno nel giardino del Centro A. Papa e il terzo nel

recinto del Monumento ai Caduti. Per il concerto Gospel da tenersi in Chiesa abbiamo avuto la conferma del gruppo Gospel dello scorso anno molto apprezzato(Clapping Voices) che si esibirà il 6 gennaio alle ore 17 per un costo di 1500 € a chiusura delle festività natalizie.

E' inoltre arrivata tramite Palco Giovani la possibilità di un pranzo di Natale il 13 O il 20 DICEMBRE proposto da Dussmann a cui dobbiamo eventualmente dare adesione entro il 16 novembre. Il costo è di €13. Dussmann fornisce i pasti (per max 50 persone), tovaglie, tovaglioli, stoviglie… ma noi dovremmo fornire luogo chiuso, tavoli, sedie e personale per scodellamento.

Il consiglio non accoglie la proposta perché troppo complicata da realizzare.

F-Invito Famedio

Pilotta informa che lunedì 9 novembre 2026, ore 15 al Cimitero Vantiniano si terrà la commemorazione dei Bresciani illustri e chiede se qualche consigliere vuole partecipare in rappresentanza del CdQ Badia. Nessuno è disponibile.

Punto 2: Cena di Quartiere 2027

Abbiamo ricevuto da Palco Giovani la richiesta di risposta e verbale di adesione alla Cena di Quartiere 2027 entro il 15 novembre 2026 . Vista l'urgenza abbiamo già concordata risposta positiva via WhatsApp, che ora ratifichiamo in questa seduta:

La proposta di adesione alla Cena di Quartiere calendarizzata per venerdì 25 giugno 2027 in traversa Quarta viene messa in votazione

PRESENTI:5
VOTANTI: 5
FAVOREVOLI:5
CONTRARI:/
ASTENUTI:/

E' approvata all'unanimità la Cena del Quartiere Badia 2027.

Punto 3: Relazione Gruppi Tematici

URBANISTICA: Si allega Verbale (ALLEGATO D)

Si sottolinea la volontà di valorizzazione del parcheggio di Via Badia (Centro Sportivo) sia per l'accesso al parco delle colline, sia per l'accesso alla Scuola secondaria di primo grado "Kennedy".

SOCIALE: la commissione ha partecipato all'incontro del 1° ottobre promosso dal CdQ Chiusure presso la sala Civica Lonati in Piazza Buffoli per continuare la riflessione in merito al percorso di integrazione socio sanitaria, nella prospettiva dell'attivazione della Casa della Comunità di Via Don Vender. A questo confronto hanno partecipato le realtà sociali della nostra Zona, a partire dai CdQ, Punti Comunità, associazioni e cittadini interessati.
La prossima riunione lunedì 16/11/2026

Punto 4: Segnalazioni

I volontari del progetto I Custodi del Bello hanno scrostato e riverniciato le panchine del Parco dei Poeti. L'Assessore Muchetti ha comunicato che quelle deteriorate verranno sostituite grazie al coinvolgimento del Settore Verde Urbano e Territoriale.

- segnalati problemi ristagno d'acqua via Santellone davanti civici 45 e 55

- inviato un sollecito per la risistemazione della pavimentazione del campo di pallavolo al Parco dei Poeti
- segnalato elemento metallico di sbarramento davanti alla farmacia (Traversa Quarta n.1) non più fissato stabilmente a terra. RISPOSTA: la manutenzione sul tratto indicato non è di competenza di Codesta Amministrazione. Trattasi di area privata cui compete la relativa manutenzione
- come ogni anno segnalata la siepe di recinzione all'interno dell'area occupata da A2A Ciclo Idrico Pozzo Mandolossa 2 (Villaggio Badia, Via Prima) i cui lunghi rami spinosi sporgono pericolosamente sul marciapiede
- segnalati due paletti segnaletica verticale a terra
- segnalata la rete divelta intenzionalmente tra il Parco dei Poeti e il distributore Q8

Punto 5: Varie

- **progetti di qualificazione, pulitura del quartiere**

Pilotta informa che la Dirigente Scolastica dell'I.C. Ovest 3, Angela Maria Giuliano, si è rivolta al Consiglio di Quartiere per sapere se abbiamo in programma un intervento nel quartiere di ripulitura e ripristino di aree non utilizzate per poter progettare un intervento con il Fondo europeo.

- **chiusura fontanelle**: dal 16 novembre 2026 verranno chiuse le fontanelle nei parchi per scongiurare eventuali danni causati dal gelo. Verranno poi riattivate entro il 21 marzo 2027.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.30.

Allegati:

Allegato 2

A. lettera a Sindaca, Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica, Assessora all'Ambiente
B. lettera a Responsabile del Settore Sostenibilità del Comune di Brescia, Arch. Claudia Mabellini
C. documento Casa della Comunità
D. Verbale commissione Urbanistica

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente

Marcella Pilotta

Il Segretario verbalizzante

Giordano Lussignoli

Alla Sindaca del Comune di Brescia
Laura Castelletti

e, p.c.

Al Vicesindaco
Federico Manzoni

All' assessora alla Rigenerazione Urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione Urbanistica, all'Edilizia Privata
Michela Tiboni

All'Assessora alla Transizione ecologica, all'Ambiente, al Verde e alle Politiche energetiche
Camilla Bianchi

Oggetto: richiesta di sostegno istituzionale in merito al procedimento urbanistico avviato dal Comune di Gussago per la realizzazione di un nuovo polo produttivo in via Torricelli, in prossimità del Villaggio Badia.

Gentili in indirizzo,

abbiamo preso atto della nota prot. gen. n. 0411232/2026 del 13.10.2026, a firma arch. Nadia Bombardieri e arch. Claudia Mabellini, inviata al Comune di Gussago e contenente il parere di competenza relativo alla variante al PGT riguardante l'area di via Torricelli di Gussago.

Nella seduta del Consiglio di Quartiere del 27.10.2026 è stato discusso l'argomento ed è stato approvato il presente documento.

Desideriamo, pertanto, sottoporre alla Vostra attenzione la questione che sta generando forte preoccupazione tra i residenti del quartiere Villaggio Badia e che riteniamo meriti la massima attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia.

Il Comune di Gussago ha infatti avviato un procedimento finalizzato alla realizzazione di un nuovo polo produttivo in un'area posta a ridosso del nostro quartiere, ai piedi del Parco delle Colline e in immediata prossimità di un contesto ormai consolidato dal punto di vista residenziale. Tale iniziativa rischia di produrre effetti significativi su un territorio che, pur ricadendo amministrativamente nel Comune di Gussago, è strettamente connesso con la realtà urbana e sociale della città di Brescia.

Riteniamo inoltre che un intervento di tale portata possa compromettere gli equilibri ambientali e paesaggistici dell'area, oltre a incidere negativamente sul valore del patrimonio immobiliare e sulla qualità della vita dei cittadini che da anni hanno scelto di vivere in questo quartiere.

Per queste ragioni Vi chiediamo di valutare ogni possibile iniziativa istituzionale che possa consentire al Comune di Brescia di rappresentare con forza le preoccupazioni del territorio e di sostenere la necessità che il procedimento venga approfondito con la massima attenzione, privilegiando la tutela dell'ambiente, della sicurezza idraulica, della salute pubblica e della qualità urbana.

Siamo consapevoli della complessità delle procedure amministrative coinvolte, ma confidiamo che il Vostro autorevole intervento possa contribuire a garantire che le legittime istanze dei cittadini vengano adeguatamente considerate nelle decisioni che riguardano il futuro di questo territorio.

RingraziandoVi per l'attenzione e per la sensibilità che vorrete dedicare a questa problematica, porgiamo cordiali saluti.

Consiglio di Quartiere Villaggio Badia

La Presidente

Marcella Pilotta

All’attenzione della Responsabile del Settore Sostenibilità del Comune di Brescia

Arch. Claudia Mabellini

Oggetto: richiesta di supporto in merito al progetto di nuovo polo produttivo previsto nel Comune di Gussago in via Torricelli, in prossimità del Villaggio Badia

Gentile Architetto,

abbiamo preso atto della nota prot. gen. n. 0411232/2026 del 13.10.2026, anche da Lei sottoscritta, inviata al Comune di Gussago e contenente il parere di competenza relativo alla variante al PGT riguardante l’area di via Torricelli di Gussago.

Nella seduta del Consiglio di Quartiere del 27.10.2026 è stato discusso l’argomento ed è stato approvato il presente documento.

Desideriamo, pertanto, sottoporre alla Sua attenzione la forte preoccupazione che accomuna numerosi residenti del Villaggio Badia in relazione al procedimento promosso dal Comune di Gussago per la realizzazione di un nuovo polo produttivo in un'area immediatamente adiacente al quartiere e al sistema ambientale del Parco delle Colline.

Nel corso della Conferenza dei Servizi abbiamo formalizzato, come Consiglio di Quartiere, il nostro parere negativo, evidenziando una serie di criticità che riteniamo meritevoli di ulteriori approfondimenti e valutazioni, soprattutto alla luce dei principi di sostenibilità ambientale, tutela del territorio e qualità della vita che da sempre caratterizzano le politiche della città di Brescia.

Le nostre principali preoccupazioni riguardano l'impatto che un nuovo insediamento produttivo potrebbe determinare su un contesto ormai consolidato dal punto di vista residenziale e paesaggistico. In particolare, destano inquietudine il previsto incremento del traffico veicolare, la possibile compromissione della qualità ambientale dell'area, la perdita di suolo libero in una zona di elevato valore ecologico e le note fragilità idrogeologiche che caratterizzano il sito interessato dall'intervento.

A ciò si aggiunge la mancanza di informazioni dettagliate sulla natura delle attività che verranno effettivamente insediate e sui relativi impatti in termini di emissioni, rumorosità, movimentazione di mezzi pesanti e sostenibilità complessiva dell'intervento.

Siamo consapevoli che il procedimento ricade amministrativamente nel territorio del Comune di Gussago; tuttavia, riteniamo che le possibili conseguenze ambientali e territoriali coinvolgano direttamente anche la comunità bresciana e, in particolare, i residenti del Villaggio Badia, che quotidianamente vivono e fruiscono di questo delicato contesto urbano e naturalistico.

Per tali ragioni Le chiediamo cortesemente di voler valutare la situazione e di fornirci il supporto tecnico e istituzionale che riterrà opportuno, affinché siano attentamente considerati tutti gli aspetti ambientali, paesaggistici e di sostenibilità connessi al progetto. Confidiamo che il Suo contributo possa favorire un approfondimento puntuale delle criticità evidenziate e una più ampia tutela degli interessi collettivi legati alla qualità del territorio e dell'ambiente.

Riteniamo infatti che le trasformazioni urbanistiche di maggiore impatto debbano essere guidate da una visione di sviluppo realmente sostenibile, capace di contemperare le esigenze economiche con la salvaguardia delle risorse ambientali, del paesaggio e del benessere delle comunità locali.

RingraziandoLa fin d'ora per l'attenzione e la disponibilità che vorrà riservare alla presente, restiamo a disposizione per qualsiasi confronto o approfondimento e porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Consiglio di Quartiere Villaggio Badia

La Presidente

Marcella Pilotta

PROPOSTE DEI CONSIGLI DI QUARTIERE E DELLE RISORSE SOCIALI DELLA ZONA OVEST DEL COMUNE DI BRESCIA PER L'ATTIVAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI VIA DON VENDER MEDIANTE INTEGRAZIONE TRA DIMENSIONE SOCIALE E SANITARIA E CON LA PARTECIPAZIONE DI SERVIZI E RETI DI PROSSIMITÀ.

I CONSIGLI DI QUARTIERE DI

I PUNTI COMUNITÀ DI

LE ASSOCIAZIONI DI

I COMITATI DI

GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DI

ULTERIORI CATEGORIE

VISTO il decreto ministeriale n. 77/2022 concernente la riforma dell'assistenza territoriale del Servizio Sanitario Nazionale, finanziata dal PNRR che stabilisce gli standard organizzativi utili a potenziare la sanità di prossimità tramite, tra l'altro, le Case della Comunità;

RICORDATO che:

- la Casa della Comunità è il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione al quale i cittadini appartenenti alla popolazione di riferimento possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria secondo un modello di accoglienza e orientamento integrato con i servizi sociali atto a fornire una presa in carico unitaria, integrata e multidisciplinare nonché a coordinare le politiche di prevenzione, gestione della cronicità, accompagnamento, tutela della salute in età evolutiva e in campo sessuale e riproduttivo, continuità di assistenza;
- tra gli obiettivi della Casa della Comunità che trovano quindi motivo di formulazione delle presenti proposte vi è la concreta integrazione tra la dimensione sociale e sanitaria nonché la partecipazione delle associazioni di cittadini, dei pazienti e dei caregiver;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/6080 del 7.3.2022 con la quale sono state approvate le localizzazioni delle Case della Comunità di cui una alla Zona Ovest della città di Brescia in via Don Vender;

RICORDATO che l'ASST Spedali Civili ha ottenuto il permesso a costruire per l'area in questione di via Don Vender e dopo la conclusione della progettazione l'intervento è in fase di realizzazione;

RICHIAMATI gli obiettivi secondo cui la Casa della Comunità deve contemperare lo sviluppo della comunità locale nell'ambito delle politiche sanitarie e socio-sanitarie favorendo la partecipazione dei pazienti, dei cittadini, dei cargiver, delle famiglie, delle associazioni, degli enti del terzo settore, degli operatori sociali, dei comitati e delle altre organizzazioni di partecipazione del territorio;

PROPONGONO

Che ASST SPEDALI CIVILI e il DISTRETTO DI BRESCIA:

1. individui con provvedimento espresso il territorio di competenza e la popolazione di riferimento della Casa di Comunità di via Don Vender;
2. attivi, da subito, anche prima della realizzazione della struttura fisica di via Don Vender l'equipe multiprofessionale della Casa della Comunità con operatori che abbiano quale riferimento elettivo stabile la popolazione dei quartieri di tale territorio;

che COMUNE DI BRESCIA:

1. ripensi nell'ottica dell'integrazione sociosanitaria l'organizzazione dei Servizi Sociali Territoriali in funzione del numero e dell'articolazione delle Case della Comunità presenti o in corso di realizzazione nel distretto nel quale ricade il Comune di Brescia, individuando la nuova zona che deve fare riferimento alla Casa della Comunità di via Don Vender;

Che congiuntamente ASST SPEDALI CIVILI e COMUNE DI BRESCIA:

1. operino nell'ambito della organizzazione/dislocazione dei diversi servizi afferenti alla Casa della Comunità (che necessariamente non potrà contenerli tutti) affinché sia chiara una logistica e le necessarie connessioni di mobilità e trasporto mediante:
   - adeguata pianificazione a livello comunale;
   - segnalazione, responsabilizzazione e politiche di Mobility Management a livello della Casa della Comunità;
   - condivisione delle esigenze di organizzazione e dislocazione della rete dei servizi assistenziali e socio-assistenziali a livello di Casa della Comunità;
   - messa in rete delle soluzioni logistiche offerte dal patrimonio pubblico per la capillarizzazione dei servizi nei quartieri di competenza della Casa della Comunità;
2. strutturino in una logica organizzativa, funzionale e pienamente integrata tra servizi sanitari e servizi sociali il PUNTO UNICO di ACCESSO della Casa della Comunità con il SEGRETARIATO SOCIALE del Servizio Sociale Comunale di zona;
3. attivino in ogni quartiere del territorio di competenza della Casa della Comunità un percorso di accompagnamento che conduca:

a. alla connessione tra tutte le risorse presenti in ciascun quartiere tra medici e pediatri di famiglia e loro eventuali collaboratori infermieristici ed amministrativi, infermieri di famiglie e comunità, assistenti e operatori sociali, farmacisti, altri operatori/servizi sanitari o sociali eventualmente presenti, volontariato locale;
b. alla creazione di una rete di operatori sociali di comunità in grado di agire in ogni quartiere in sinergia con le rappresentanze dei cittadini, del terzo settore e del privato no profit, con i Consigli di Quartiere, i Punti Comunità e altre forme organizzate della cittadinanza attiva, con capacità di far emergere le esigenze della comunità locale, valorizzarne i punti di forza e le necessità di intervento/sostegno/azione coordinata, creando reti e collaborazioni, fornendo risposte informali, auto mutuate, solidali e di promozione;

4. avviino un'interlocuzione strutturata e permanente con le rappresentanze dei cittadini del territorio di competenza della Casa di Comunità di via Don Vender per favorire l'individuazione delle specifiche esigenze locali e delle risorse presenti anche di natura informale, la contestualizzazione della pianificazione ed organizzazione dei servizi della Casa della Comunità.

I soggetti promotori del presente documento si costituiscono nel "Comitato di Partecipazione della Casa della Comunità di via Don Vender" al fine di proseguire l'interlocuzione con i soggetti istituzionali e raggiungere accordi volti al compimento dei predetti obiettivi, in uno spirito collaborativo e di supporto all'attivazione e allo sviluppo di una Casa della Comunità capace di rispondere agli specifici bisogni locali di salute, valorizzando tutte le risorse di prossimità della comunità.

Bozza del 06.08.2026

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito del lavoro di approfondimento sul tema dell'integrazione tra dimensione sociale e sanitaria con specifico riferimento alla costituzione della Casa della Comunità di via Don Vender, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Star Bene del Consiglio di Quartiere di Urago Mella, aperto al contributo ed alla partecipazione di cittadini e consiglieri dei quartieri della Zona Ovest di Brescia.

La bozza è ora sottoposta a considerazioni, valutazioni, integrazioni e modifiche da parte dei Consigli di Quartiere della Zona Ovest e per il loro tramite a Punti Comunità, Associazioni, Enti del Terzo Settore ed altri soggetti che desiderino contribuire con contenuti ed idee al testo e aderirvi entrando a far parte del Comitato Territoriale di Partecipazione della Casa della Comunità di via Don Vender.

VERBALE COMMISSIONE URBANISTICA, MOBILITA', AMBIENTE, TERRITORIO

Seduta del 21 ottobre 2026

Presenti: Luciano Salemi (referente verbalizzante)
Antonella Gotti
Giuliano Filippini
Guerino Toninelli
Chiara Minelli

Assenti: Clara Guerini
Luca Esti
Francesco Rossi
Giordano Spagnoli

È presente anche il sig. Roberto Filippini.

La seduta inizia alle ore 20.30.

L'ordine del giorno prevede:

1. Area di via Torricelli a Gussago: aggiornamenti
2. Stato delle segnalazioni inviate al Comune
3. Assemblea pubblica
4. Varie ed eventuali

PUNTO 1:

Il Sig. Roberto Filippini, in rappresentanza della proprietà di parte dell'insediamento urbano di Via Torricelli a Gussago, aggiorna la Commissione sullo stato dei rapporti con l'Amministrazione comunale medesima.

Il Sig. Filippini riferisce che, nel corso degli anni, il Comune di Gussago ha promosso, in più occasioni, iniziative volte alla realizzazione di un nuovo insediamento nell'area dell'ex Fonderia Sabotti. In tale contesto, evidenzia come l'attuale soggetto attuatore abbia ereditato dal precedente operatore un credito nei confronti del suddetto Comune, quantificato in circa 2 milioni di euro.

Sottolinea, inoltre, che la viabilità di accesso all'area risulta essere per il 50% di proprietà privata. Tale circostanza è stata oggetto di un articolato contenzioso, conclusosi con una pronuncia favorevole al Sig. Filippini da parte della Corte di Cassazione. A tal riguardo, si segnala che è in corso la predisposizione di una

diffida nei confronti del Comune, in quanto l'iter urbanistico starebbe proseguendo in assenza di convenzioni urbanistiche vigenti e senza un adeguato coinvolgimento della proprietà interessata dalla viabilità di accesso.

Nel corso della seduta vengono altresì evidenziate diverse criticità di carattere ambientale e territoriale. In particolare, l'area prospiciente l'ex Fonderia Sabotti risulterebbe necessitare di interventi di caratterizzazione e bonifica, alla luce del fatto che la gestione dei materiali e dei residui di lavorazione storicamente presenti nel sito non sembrerebbe essere avvenuta secondo le migliori pratiche e prescrizioni di settore. Viene inoltre segnalata la presenza di amianto nelle coperture di alcuni fabbricati esistenti.

Sotto il profilo idrogeologico, viene rappresentata una condizione di particolare vulnerabilità dell'area, caratterizzata dalla presenza di una falda superficiale elevata che determina frequenti fenomeni di ristagno idrico a seguito degli eventi meteorici. A tale criticità si aggiunge il rischio connesso alla gestione delle acque in occasione di eventi meteorologici straordinari, sempre più frequenti negli ultimi anni: in caso di esondazione, le abitazioni di Traversa Ottava, dotate di piani interrati serviti da corselli e viabilità privata, potrebbero risultare particolarmente esposte a fenomeni di allagamento.

Viene infine ricordato che l'area, tuttora parzialmente destinata ad uso agricolo e coltivata da soggetti terzi, è gravata da una servitù avente esclusiva destinazione agricola, insistente sulla viabilità di accesso. Tale vincolo costituisce un ulteriore elemento da tenere in considerazione nell'ambito delle valutazioni relative allo sviluppo urbanistico dell'area e delle connesse opere infrastrutturali.

Si evidenzia, inoltre, che il confinante Comune di Cellatica, in collaborazione con il Consorzio Oglio Mella, sta realizzando a nord del quartiere una serie di interventi finalizzati alla tutela ambientale e alla sostenibilità del territorio. Tali opere prevedono, tra l'altro, la realizzazione di vasche di laminazione e di sistemi di mitigazione del rischio idraulico, con l'obiettivo di proteggere l'insediamento urbano da potenziali criticità e danni di natura idrogeologica. Tale iniziativa confermerebbe la necessità di prestare particolare attenzione alle caratteristiche idrauliche e alla vulnerabilità del contesto territoriale interessato dagli interventi urbanistici in progetto.

Minelli porta all'attenzione della commissione due bozze di lettere da inviare al Comune di Brescia riguardo alle predette problematiche affinchè l'ente si faccia portavoce delle preoccupazioni dei cittadini del quartiere.

Le lettere verranno portate al prossimo consiglio per essere condivise ed approvate.

PUNTO 2:

Si informa la commissione su:

- Sollecito inviato al Comune riguardo alla pavimentazione del campo di pallavolo che necessita di manutenzione;
- È stata inviata all'assessore Muchetti una nota di ringraziamento ai volontari del progetto I custodi del bello per aver riverniciato le panchine del Parco dei Poeti;
- È stata inviata al Comune la richiesta di sistemare il paletto in ferro pericolante situato davanti alla farmacia;
- È stata inviata la richiesta di potatura della siepe di recinzione all'interno dell'area occupata da A2A Ciclo Idrico Pozzo Mandolossa 2 di via Prima, perché presenta lunghi rami spinosi potenzialmente pericolosi per i passanti.

PUNTO 3:

Si informa la commissione che verso la fine di novembre si svolgerà presso la sala civica Achille Papa l'assemblea pubblica alla quale saranno invitati il vicesindaco Manzoni e l'assessore Muchetti. Sarà l'occasione per informare la cittadinanza riguardo a quanto fatto nel corso del 2026 e, in particolare, per ciò che coinvolge la nostra commissione, si parlerà del progetto del Bilancio Partecipativo, della ipotesi di Zona 30 e del problema di via Torricelli Gussago.

PUNTO 4:

Si informa la commissione su:

- In data 8 ottobre ha avuto luogo la conferenza stampa per la presentazione dei progetti del Bilancio Partecipativo 2026, tra i quali figura quello proposto dal nostro consiglio, denominato "Badia Boulevard". Per il cdq era presente il cons. Di Sabato;
- Il consiglio nella seduta del 17 settembre ha aderito alla proposta di Villa Badia Piccola di posizionamento in loco di una targa informativa riportante il logo del cdq Badia. L'iniziativa è in collaborazione con il cdq Chiusure;
- Il CODA Centro Operativo Difesa Ambiente ha chiesto di poter apporre il logo del cdq Badia sulla targa indicante l'ex capanno di caccia presente sulla collina S.Anna trasformato in aula didattica per l'educazione ambientale. Il consiglio si esprimerà nella prossima seduta;
- Si ipotizza l'uso del parcheggio del centro sportivo di via Badia a favore dei genitori che accompagnano i figli alla scuola media Kennedy. La commissione esprime dubbi, tuttavia, sull'opportunità di aprire un secondo ingresso in prossimità del parcheggio in quanto non sarebbe presidiato. Necessario a questo punto un confronto con la dirigente scolastica per trovare la soluzione ottimale.

La seduta è chiusa alle ore 22.40

La prossima seduta sarà mercoledì 18 novembre.

Il referente

Luciano Salemi